



**DIPARTIMENTO BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA ED ACQUISIZIONI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.

**VISTO** il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

**VISTA** la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

**VISTO** l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**VISTO** il D.D.G. n. 4207 del 19.9.2017, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio.

**VISTA** la L.r. n. 19 del 29.12.2017, pubblicata nella G.U.R.S. n. 1 del 3.1.2018.

**VISTO** il D.D.S. 3926 del 23.9.2016, di cui è stata presa nota al n. 2204 del 10.10.2016 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti dei signori Cardile Rosa, Verboso Domenico, Verboso Paolo e Verboso Maria, nella qualità di eredi del defunto Verboso Giovanni, il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 4.812,07, per la realizzazione di opere abusive a Messina.

**VISTO** l'atto di donazione trasmesso da Verboso Paolo e qui pervenuto il 2.12.2016, da cui risulta che gli attuali proprietari sono i signori Verboso Maria e Giovannelli Alessandro.

**VISTA** la nota n. 40926 del 24.8.2017, con la quale lo scrivente Dipartimento ha fatto rilevare ai suddetti eredi una discordanza tra i dati dell'immobile descritto nel citato decreto sanzionatorio e quello descritto nel suddetto atto di donazione.

**CONSIDERATO** che nel frattempo è mutato l'orientamento giurisprudenziale riguardo il soggetto obbligato al pagamento della sanzione applicata per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica. Infatti, la recente giurisprudenza amministrativa ha più volte affermato che *"la sanzione pecuniaria assume all'evidenza una funzione deterrente e non assolve... a una funzione di ristoro per il danno inferto...alla medesima va applicato il disposto di cui all'art.7 L.689/81, ai sensi del quale l'obbligazione di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi, che sono del tutto estranei alla commissione dell'abuso"* (tra le ultime: C.G.A. 27 novembre 2017, n.520; C.G.A. 19 gennaio 2018, n. 24).

**PRESO ATTO** che il sig. Verboso Giovanni, autore dell'illecito edilizio, è deceduto nel 2016 come risulta dal certificato dello stato di famiglia integrale rilasciato dal Comune di Messina, e che come detto la sanzione de qua non si trasmette agli eredi. A questo punto, nel caso di che trattasi si è creata una situazione tale che l'Amministrazione da un lato non può più adottare oggi un nuovo provvedimento sanzionatorio nei confronti della erede Verboso Maria, stante il principio della intrasmissibilità, da un altro lato ritiene di dovere revocare il citato D.D.S. 3926/2016, perchè



applicativo della sanzione agli eredi del predetto Verboso Giovanni, sussistendo l'interesse attuale a revocarlo, in ossequio alla sopracitata recente giurisprudenza amministrativa.

### DECRETA

**Art. 1)** Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, è revocato il D.D.S. n. 3926 del 23.9.2016, di cui è stata presa nota al n. 2204 del 10.10.2016 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di Euro 4.812,07 ai signori Cardile Rosa, Verboso Domenico, Verboso Paolo e Verboso Maria, nella qualità di eredi del defunto Verboso Giovanni, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004.

**Art. 3)** L'accertamento di €. 4.812,07 di cui al D.D.S. n. 3926 del 23.9.2016, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2016 è ridotto di pari importo.

**Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 2 marzo 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Daniela Mazzeola) f.to